

**Il successo** Le aziende pontine hanno aperto le porte ai giovani dei licei e degli istituti della provincia

# Gli studenti a lezione di impresa con il Pmi Day di Unindustria

## L'EVENTO

JACOPO PERUZZO

■ Un successo che ha superato anche le più rosee aspettative quello della sesta edizione del Pmi Day, evento che ha visto come protagonisti 700 studenti di tutta la provincia. Nel Lazio sono ben 21 le aziende associate ad Unindustria che hanno preso parte all'evento di respiro nazionale e tutte hanno aderito all'iniziativa aprendo le porte dei loro stabilimenti produttivi a 700 studenti delle scuole medie e superiori. A Latina le aziende interessate sono state Atm di Cisterna (Azienda specializzata nella progettazione e realizzazione impianti e macchine utilizzate nel settore chimico-farmaceutico); Cantina Villa Gianna di Sabaudia (produzione e commercializzazione di vini); Ing. Gaeta & c. sistemi elettrici di Sabaudia (attiva nella realizzazione di impianti fotovoltaici e manutenzione integrale, propone soluzioni per la produzione di biogas, impianti di cogenerazione, illuminazione a LED ed installazione di pompe di calore); Mappi International di Cisterna (leader nella produzione di forni per la tempera del vetro piano). Le scuole coinvolte nell'iniziativa sono sta-



te l'Istituto Tecnico Statale Bianchini Terracina e Istituto Campus dei Licei Cisterna di Latina.

«Il successo della giornata di oggi, con questo positivo riscontro in termini di partecipazione, ci riconferma l'importanza di questa iniziativa - afferma Vittoria Carli coordinatrice del Pmi Day di Unindustria - Ormai siamo nell'era dell'Industria 4.0, con il 50% degli investimenti nel mondo dedicati al digitale. Coniugare il mondo del manifattu-

riero con i servizi innovativi, può fare la differenza, generando il vero valore aggiunto per le imprese. Ma per fare questo - conclude Carli - servono giovani motivati che abbiano dimestichezza e competenza con le nuove tecnologie che possano dunque dare linfa e nuovi stimoli alle nostre imprese».

«La nostra regione, rispetto alle altre, nel corso del triennio 2011-2013, spicca per una alta percentuale, quasi il 58%, di pic-

cole e medie imprese più propense all'innovazione - aggiunge Angelo Camilli Presidente della Piccola Industria di Unindustria - Mi auguro che questa giornata, attraverso le testimonianze delle aziende che fanno grande il Lazio, sia stata per i ragazzi una prima importante occasione di contatto con il mondo del lavoro e un modo per cominciare ad immaginare il loro futuro lavorativo, magari proprio in una piccola impresa».